



Provincia di Padova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2019-2021

(ai sensi del D. Lgs. 118/2011)

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Il risultato di amministrazione presunto 2018	pag. 4
3. Quadro generale complessivo bilancio 2019 - 2021: equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria	pag. 6
4. Entrata	pag. 11
5. Spesa	pag. 23
6. Fondo rischi spese legali	pag. 32
7. Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 33
8. Elenco interventi programmati per spese e relative fonti di finanziamento	pag. 38
9. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	pag. 41
10. Vincoli di finanza pubblica	pag. 46
11. Strumenti finanziari derivati e garanzie principali prestate dall'ente	pag. 47
12. Organismi partecipati e partecipazioni possedute	pag. 47

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D. Lgs. 126/2014, ha introdotto il nuovo sistema contabile c.d. “armonizzato” con la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, consentendo anche il consolidamento dei dati di bilancio della P.A.

Dal 2015 tutti gli enti locali hanno gestito la contabilità finanziaria secondo i nuovi principi, mentre gli schemi di bilancio armonizzati sono divenuti obbligatori dall'esercizio 2016.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- schemi di bilancio;
- principio della competenza potenziata;
- piano dei conti integrato;
- istituto del fondo pluriennale vincolato;
- istituto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della **Nota integrativa al bilancio di previsione** consistente in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa fornisce informazioni aggiuntive al bilancio di previsione, integrandolo con ulteriori dati al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando la metodologia e i criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

Il **progetto di bilancio 2019-2021** è stato redatto sulla base degli schemi previsti dall'Allegato n. 9 del D.lgs. 118/2011 per regioni, enti locali, enti ed organismi.

A seguito dei tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 418, della legge 190/2014) a carico del comparto Province e Città metropolitane, nel triennio 2015/2017 non è stato possibile approvare una programmazione triennale di bilancio.

A seguito delle misure di finanza locale approvate dallo Stato, dal 2018 è stato possibile ripristinare la programmazione triennale.

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di mantenere l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 si è in presenza di un risultato di amministrazione 2018 presunto, in quanto si fonda sulla stima prudente dei movimenti finanziari in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base delle chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo perdite reiterate degli organismi partecipati.

La quota vincolata deriva da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti, da economie di spesa finanziata da entrate in conto capitale o da proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio mobiliare ed immobiliare cui è stato attribuito un vincolo di destinazione da parte dell'Ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la determinazione dell'importo, si è proceduto a determinare il valore del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno evidenziato la presenza di un avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018.

In particolare al bilancio di previsione annualità 2019-2021 viene allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente rispetto a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo così l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

La prima parte del prospetto di seguito riportato permette quindi di determinare l'importo del risultato di amministrazione presunto 2018, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente determinato dall'ultimo consuntivo approvato, che per l'Ente equivale ad € 10.276.234,63 (deliberazione consiliare n. 6 del 07/05/2018);
- b) il calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018, che per l'Ente equivale ad € 6.648.351,94, costituito:
 - 1) parte accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità per € 227.500,00 e a fondo perdite reiterate società partecipate € 59.500,00;
 - 2) parte vincolata da normativa contabile € 735.804,03;
 - 3) parte destinata a spese d'investimento per € 2.988.285,53.

Nello schema di bilancio di previsione 2019 non risultano applicate quote di avanzo vincolato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	10.276.234,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	22.854.733,62
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	123.094.411,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	123.565.486,19
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	252.723,42
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	57.104,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019	32.464.274,51
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	25.815.922,57
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	6.648.351,94
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	227.500,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	59.500,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	287.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	208.854,03
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	526.950,00
	C) Totale parte vincolata	735.804,03
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	2.988.285,53
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.637.262,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

3. QUADRO GENERALE COMPLESSIVO BILANCIO 2019-2021

Il progetto del bilancio di previsione per le annualità 2019 - 2021 presenta un volume di entrata e di spesa riportato nella seguente tabella:

Iniziale	2019	2020	2021
ENTRATA	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77
SPESA	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77

Il quadro generale del 2019-2021 suddiviso per titoli viene di seguito riportato. Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa per l'esercizio 2019 che, costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA	2019	2020	2021
Fondo cassa inizio esercizio	60.680.876,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00		
Fondo Pluriennale Vincolato		9.777.904,80	9.881.000,00	14.440.000,00
TITOLO 1 – Tributarie	87.292.296,60	73.360.000,00	73.360.000,00	73.360.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	32.789.648,06	27.644.453,94	27.014.296,92	27.014.296,92
TITOLO 3 – Extratributarie	9.937.762,27	5.274.420,00	5.271.420,00	5.271.420,00
TITOLO 4 - C/Capitale	18.040.770,84	12.263.895,53	19.816.127,85	4.641.127,85
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	5.040.074,70	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti\Devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e partite di giro	14.721.550,97	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE TITOLI	253.502.980,10	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	253.502.980,10	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77
Fondo cassa finale presunto	31.747.960,58			
SPESA	CASSA	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 - Spese correnti	124.438.499,64	91.037.935,52	87.760.404,07	87.628.904,07
di cui FPV				
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	49.147.648,70	30.527.738,75	39.544.440,70	28.918.440,70
di cui FPV		9.881.000,00	14.440.000,00	4.960.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	6.755.000,00	6.755.000,00	8.038.000,00	8.179.500,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.413.871,18	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	221.755.019,52	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE 2019-2021

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		606.374,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		106.278.873,94 0,00	105.645.716,92 0,00	105.645.716,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		91.037.935,52 0,00 240.000,00	87.760.404,07 0,00 270.000,00	87.628.904,07 0,00 280.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.110.183,19	437.415,51	437.415,51
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		6.755.000,00 0,00 0,00	8.038.000,00 0,00 0,00	8.179.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.982.129,66	9.409.897,34	9.399.897,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.110.183,19 0,00	437.415,51 0,00	437.415,51 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.092.312,85	9.847.312,85	9.837.312,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		9.171.530,37	9.881.000,00	14.440.000,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.263.895,53	21.816.127,85	6.641.127,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.110.183,19	437.415,51	437.415,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		9.092.312,85	9.847.312,85	9.837.312,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		30.527.738,75 9.881.000,00	39.544.440,70 14.440.000,00	28.918.440,70 4.960.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		2.110.183,19	437.415,51	437.415,51
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 9.092.312,85 **del 2019** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- edilizia scolastica per 6.105.000,00 euro;
- patrimonio per 900.000,00 euro;
- sviluppo dell'informatica per 200.000,00euro;
- progettazioni per 1.744.812,85 euro;
- mobili e attrezzature per 100.000,00 euro
- altro per 42.500,00 euro.

L'importo di euro 9.847.312,85 **del 2020** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- viabilità per euro 3.159.812,85;
- edilizia scolastica per euro 5.005.000,00;
- patrimonio per euro 1.000.000,00;
- sviluppo dell'informatica per euro 90.000,00;
- progettazioni per euro 450.000,00;
- mobili e attrezzature per euro 100.000,00.
- altro minori per 42.500,00 euro.

L'importo di euro 9.837.312,85 **del 2021** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- viabilità, per euro 1.709.812,85;
- edilizia scolastica per euro 5.305.000,00;
- patrimonio per euro 1.900.000,00;
- sviluppo dell'informatica per euro 90.000,00;
- progettazioni per euro 690.000,00;
- mobili e attrezzature per euro 100.000,00.
- altro per 42.500,00 euro.

4. ENTRATE

Le previsioni delle entrate formulate per l'annualità 2019 ammontano a 159,2 mln di euro, escludendo l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato. La parte corrente che concorre alla formazione del bilancio ammonta a 106,3 mln di euro. Il raffronto delle sue componenti evidenzia che le entrate proprie tributarie ed extra-tributarie (Tit.1-3) rappresentano il 74% delle entrate correnti. Negli esercizi 2020 e 2021 risulta una riduzione dei trasferimenti statali e regionali mentre, le entrate proprie sono previste stazionarie.

Di seguito si rappresenta il quadro generale dell'entrata nel triennio di previsione e l'andamento degli ultimi due anni.

Titolo	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	2019	2020	2021
TITOLO 1 - Tributarie	73.197.517,10	74.310.000,00	73.360.000,00	73.360.000,00	73.360.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti	32.532.507,75	29.999.206,81	27.644.453,94	27.014.296,92	27.014.296,92
TITOLO 3 - Extratributarie	5.067.315,54	5.786.350,00	5.274.420,00	5.271.420,00	5.271.420,00
TITOLO 4 - C/Capitale	3.541.232,13	11.233.084,65	12.263.895,53	19.816.127,85	4.641.127,85
TITOLO 5 - Riduzione att. Fin.	4.493.593,81	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni	0,00	28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 9 - Partite di giro	8.885.643,43	15.300.000,00	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE	127.717.809,76	168.328.641,46	159.186.869,47	166.085.944,77	150.910.944,77

4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Alle Province, così come previsto dal D.LGS. 68/2011, sono attribuite le seguenti imposte e addizionali: l'imposta sull'assicurazione RC Auto, l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e l'addizionale provinciale sulla tassa/tariffa asporto rifiuti (TEFA).

L'ultima legge di bilancio (L. 145/2018) ha tolto il blocco all'aumento dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, in vigore dal 2016.

La politica tributaria della Provincia risulta invariata rispetto lo scorso esercizio in quanto le aliquote risultano già massimizzate al fine di consentire il raggiungimento degli equilibri di bilancio, compromessi a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha previsto un ingente contributo alla finanza pubblica da pagare alla Stato.

Si riportano nella tabella seguente le aliquote attualmente previste:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

4.1.1 Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con l'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 446/97 è stato attribuito alle Province, a partire dall'anno 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli; in corrispondenza di tale attribuzione sono stati ridotti gli importi dei trasferimenti erariali.

Con successivo provvedimento legislativo (D.Lgs. 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario") è stata in parte modificata la normativa sull'imposta RC Auto. In particolare, l'articolo 17, comma 1, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, ha fissato l'aliquota dell'imposta al 12,5% e ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie e ha risentito della politica tariffaria adottata dalle stesse. Si evidenzia anche la quota di mercato acquisita da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano "on line" le quali praticano tariffe ribassate rispetto alle compagnie tradizionali. Negli ultimi tre esercizi il gettito si è comunque stabilizzato. Positivo risulta, inoltre, l'accresciuto contrasto all'uso di automezzi non assicurati da parte

delle forze dell'ordine; fenomeno che si era diffuso durante il protrarsi della crisi economica.

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha aumentato l'aliquota RCAuto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2019 rimane confermata l'aliquota massima del 16%, visti i pesanti tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare a comparto province.

La previsione del tributo risulta di € 36.300.000,00, confermando la previsione iniziale dello scorso esercizio.

4.1.2 Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha previsto la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) di spettanza statale.

L'imposta provinciale di trascrizione si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi dei veicoli usati. L'imposta risulta incassata tramite l'Automobile Club D'Italia, che gestisce anche il Pubblico Registro Automobilistico e permette al cittadino di adempiere contestualmente (anche tramite il canale dello STA – Sportello Telematico dell'automobilista) sia agli obblighi verso il Pubblico Registro Automobilistico, sia a quelli tributari verso la Provincia.

Con l'approvazione del D. Lgs. 68/2011 si riscontra un aumento del gettito in particolare a seguito di quanto previsto dall'articolo 17, comma 6 del citato decreto legislativo e dal successivo articolo 1, comma 12, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148. In particolare, la prima disposizione rinviava ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 56, comma 11, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la modifica delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, in modo che fosse soppressa la previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti a I.V.A., estendendo a tutti gli atti la misura fissa per i veicoli fino a 53 Kw di potenza e la misura proporzionale ai kw per i veicoli di potenza superiore. In assenza di emanazione del decreto ministeriale nei termini previsti, il legislatore, con il D.L. 138/2011 ha disposto l'efficacia della nuova modalità di calcolo dal 17 settembre 2011.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha introdotto alcune misure per il mercato dell'auto (ecotassa/ecobonus sulla base delle emissioni di biossido di carbonio di veicoli) che potranno produrre alcuni effetti nel corso dell'anno.

L'aliquota ordinaria vigente dell'IPT, intesa come maggiorazione da applicarsi sulla tariffa base, risulta del 30%; risulta invece applicabile la tariffa al 20% per le formalità relative ai c.d veicoli ecologici (veicoli ad alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano, GPL, idrogeno ed elettrica).

Tali aliquote, vigenti dal 2 marzo 2015, sono state approvate con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 di reg. del 17.2.2015.

Il gettito previsto è di Euro 31.300.000,00 pari alla previsione iniziale del 2018.

4.1.3 Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è previsto dall'art.19 del D. Lgs. n.504/92. Al tributo viene assoggettata la superficie degli immobili sottoposta dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa.

Il quadro normativo in materia di tassa rifiuti è stato innovato dalla legge di stabilità per l'anno 2014,

che ha introdotta la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 666, della stessa legge di stabilità 2014 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa/tariffa relativa al servizio di asporto e smaltimento rifiuti.

La Legge 56/2014 di riordino delle Province ha riconfermato le competenze ambientali, nello specifico, all'art. 1, comma 85, ha previsto che le Province, quali Enti con funzioni di area vasta, continuino ad esercitare, tra le altre, anche la funzione fondamentale di "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza".

Per l'anno 2018 rimane confermata l'aliquota nella misura massima del 5%, aliquota approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1833 dell'11/10/1993.

Con Deliberazione del Consiglio n. 20 del 28/09/2018 è stato approvato un regolamento in materia di TEFA al fine di meglio disciplinare le modalità operative di riversamento alla Provincia di Padova del gettito, nonché le relative attività connesse alla rendicontazione da parte dei soggetti riscuotitori (Comuni o soggetti gestori incaricati).

La previsione d'entrata è di Euro 5.500.000,00, in linea con la previsione dello scorso esercizio finanziario.

4.2. TRASFERIMENTI CORRENTI

Comprendono per la Provincia di Padova i trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da imprese.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Da					
Amministrazioni Pubbliche	31.425.495,30	28.940.071,71	27.467.582,19	26.909.296,92	26.909.296,92
Da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Imprese	567.818,24	650.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	539.194,21	71.871,75	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.532.507,75	29.661.943,46	27.572.582,19	27.014.296,92	27.014.296,92

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti i trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche. Si registra una lieve flessione dal 2018 al 2019 dovuto ad una diminuzione dei trasferimenti regionali in materia di funzioni delegate e della transizione della gestione dei CPI e il mercato del lavoro all'ente regionale Veneto Lavoro.

Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che tali risorse hanno subito nel corso di questi ultimi anni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n.446/97. Il sistema della finanza locale ha così visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse e, conseguentemente dall'altra parte, ha registrato una riduzione dei trasferimenti erariali.

I trasferimenti statali aventi il carattere della generalità e permanenza sono stati soppressi a decorrere dall'anno 2012 con l'approvazione del D. Lgs. 68/2011 recante disposizioni in materia di federalismo provinciale. Nel decreto risultava prevista una compartecipazione provinciale all'IRPEF tale da assicurare entrate corrispondenti ai trasferimenti statali soppressi nonché alle entrate derivanti dalla soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica; tale intento è rimasto solo sulla carta in quanto il D.L. 201/2011 c.d. decreto "Salva Italia" (convertito in L. 214/2011) ha abrogato l'invarianza di gettito a livello di singola provincia.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 68/2011 ha previsto l'istituzione dal 2012 di un Fondo Sperimentale di Riequilibrio al fine di "realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata l'attribuzione alle province dell'autonomia di entrata"; fondo alimentato dalla compartecipazione provinciale all'IRPEF.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio per le Province è stato ripartito secondo l'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali e recepito dal decreto del Ministero dell'Interno del 04.05.2012; i criteri di riparto sono risultati i seguenti: 50% in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia al 01/01/2012; 38% in proporzione del gettito della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica; 5% in relazione alla popolazione residente; 7% in relazione all'estensione del territorio provinciale.

Nella prima determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio sono stati considerati i tagli previsti dalle normative in materia di finanza locale, in particolare dalle leggi n.122/2010 (che ha disposto, per le province un taglio di trasferimenti di 300 mln per il 2011 e 500 mln dal 2012) e n. 214/2011, "Salva Italia" (che all'art. 28, comma 8, ha previsto un ulteriore taglio di 415 mln di Euro).

Il fondo originariamente attribuito nel 2012 risultava di € 7.175.205,87, già dedotta della quota di € 3.305.177,06 a titolo di maggior gettito derivante dalle modifiche tributarie (intercorse dal D.Lgs. 446/97) e dal trasferimento del personale A.T.A.; quota portata a deduzione per "incapienza" dei trasferimenti erariali storicamente attribuiti (rispetto al 2011, ove risultava iscritta a bilancio l'addizionale energia elettrica per € 13 mln e il trasferimento erariale IVA trasporti di € 2,18 mln).

Successivamente alla prima quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio, il D.L. 95/2012, convertito in L.135/2012, c.d. "Spending Review" ha previsto ulteriori tagli per le Province: 500 mln di Euro nel 2012 e 1.000 mln di Euro per il 2013 – elevato a 1.200 mln dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012). I tagli 2012 sono stati quantificati dal D.M 25.10.2012 che ha stabilito una decurtazione di € 6.633.631,95 . Per il 2013, prima il D.L. 35 del 08.04.2013, poi il D.L. 126/2013, ha quantificato il taglio per la Provincia di Padova in € 14.150.109,00, risultando pertanto azzerato il predetto fondo, e la differenza di 6,9 mln di Euro, recuperata direttamente dal gettito R.C.Auto.

Per il 2014, il D.L. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, ha confermato le modalità di riparto alle province del fondo sperimentale di riequilibrio già adottate con decreto ministeriale del 4 maggio 2012, ed ha approvato, l'allegato 1, con le riduzioni, ai sensi dell'art. 16 , c. 7, del D.L. 95/2012, che per la Provincia di Padova ammontano ad Euro 14.266.771,00; l'incapienza quantificata dal Ministero risulta Euro 7.149.236,86 - recuperata sul gettito dell'RC Auto. Nel 2015 il recupero per incapienza ex D.L. 95/2012 (comprensivo dell'incremento apportato dal D.L. 78/2015) è risultato di € 7.743.685,65. Dal 2015 tali recuperi sono stati esposti in parte spesa in applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

Nel corso del 2015, al fine di agevolare le Province al raggiungimento del pareggio di bilancio sono stati assegnati due contributi erariali, una tantum, previsti dal D.L. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015. La norma ha previsto agli artt. 8-ter e 8-quater 30 milioni di euro per le sole province che nel 2015 utilizzano integralmente la quota libera dell'avanzo di amministrazione e che hanno massimizzato tutte le aliquote e 30 milioni di euro per le esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali. Con decreti ministeriali sono stati assegnati complessivi euro 1.111.829,43.

Il D.L. n. 50/2017, convertito dalla L. n. 96/2017, ha previsto delle misure straordinarie a favore del comparto Province, per attenuare, almeno parzialmente, la progressività dei tagli previsti dalla precedente legge di stabilità 2015 (L. 190/2014). Nel 2017 sono previsti i seguenti trasferimenti erariali correnti:

- € 422.947,58 per rimborso statale dell'IPT ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 147/2013;
- € 2.166.302,68 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (comma 754 della L. 208/2016 – quantificato dall'art. 17, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. n. 96/2017);
- € 1.772.429,46 per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il mantenimento in equilibrio della situazione finanziaria corrente ex art. 20, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. n. 96/2017.

La legge di bilancio 2018 (L. n 205/2017) ha stanziato ulteriori trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali, così pure la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha previsto ulteriori fondi per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Nel bilancio 2019-2021 sono previsti i seguenti trasferimenti statali:

- € 422.947,58 per rimborso statale dell'IPT ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 147/2013;
- € 2.166.302,68 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (comma 754 della L. 208/2016 – quantificato dall'art. 17, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. 96/2017);
- € 787.746,43 per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il mantenimento in equilibrio della situazione finanziaria corrente ex art. 20, comma 1, del D. L. 50/2017 (conv. in Legge n. 96 del 21/06/2017);
- € 2.369.576,26 per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art. 1, comma 838, della L. 205/2017;;
- € 2.495.353,15 per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione

di strade e di scuole per gli anni dal 2019 al 2033, ex art. 1, comma 889, della L. n. 145/2018.

In merito ai trasferimenti regionali, la Regione del Veneto ha approvato la Legge n. 19 del 29/10/2015 ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali". All'art. 2, comma 1, ha stabilito che: «Le province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della presente legge nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione». Con la successiva L.R. n. 30 del 30/12/2016, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", la Regione ha delineato, agli artt. 1 – 6, un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali (in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015) con la previsione di riallocare in capo alla Regione alcune funzioni non fondamentali; all'art. 2, comma 5, della L.R. 30/2016 ha confermato che le Province continuano ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione, fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo.

Con la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", la Regione ha disposto il riordino della normativa regionale nelle materie di turismo, agriturismo e pesca turismo, politiche sociali e Centri per l'Impiego. Con la successiva Legge n. 43 del 14/12/2018, ad oggetto "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", ha operato il definitivo riordino normativo per il settore della Difesa del Suolo, riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già svolte dalle Province.

Nel bilancio di previsione regionale 2019-2021 (approvato con la L.R. 45/2018), alla Missione 18, Programma 01, denominato "Relazioni finanziarie con le altre Autonomie territoriali", la Regione ha stanziato l'importo di € 7.495.626,69 tra le spese correnti;

Si evidenzia che la Provincia può programmare e gestire le funzioni non fondamentali a condizione che risulti garantito la copertura integrale delle relative spese, compreso il personale e gli altri oneri correnti. Di conseguenza, sulla base delle spese stanziate in bilancio sono previste le seguenti entrate corrispondenti:

- € 643.500,00 per gli oneri del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa di cui all'art. 9, comma 7, della L.R. 19/2015 ed all'art. 6 della L.R. 30/2016, nelle more dell'attuazione del processo di riordino;
- € 420.500,00 per le altre spese correnti sostenute dalla Provincia nell'esercizio delle funzioni non fondamentali.

Risultano, inoltre, previsti i fondi per il TPL pari a € 22.000.000,00 che costituiscono partita correlata alla spesa per il servizio di TPL; importo a cui la Provincia deve aggiungere l'IVA al 10% finanziata con fondi propri.

Trasferimenti da imprese

Sono previsti i contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a sostegno del Progetto di efficientamento energetico "3L" e del progetto culturale Reteeventi.

4.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	2.963.764,80	3.034.150,00	3.047.320,00	3.044.320,00	3.044.320,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	964.325,95	1.351.000,00	1.059.000,00	1.059.000,00	1.059.000,00
Interessi attivi	61,71	3.000,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.139.163,08	1.398.200,00	1.168.000,00	1.168.000,00	1.168.000,00
TOTALE	5.067.315,54	5.786.350,00	5.274.420,00	5.271.420,00	5.271.420,00

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dai proventi delle concessioni di immobili; il trend risulta in diminuzione, rispetto lo scorso esercizio.

I proventi da gestione beni sono in lieve aumento, a seguito di un'attenta amministrazione delle concessioni attive.

I "Rimborsi ed altre entrate correnti" previsti nel 2019 presentano una diminuzione rispetto all'asestato 2018 sulla base delle previsioni effettuate dai Settori, tenuto conto dei diversi rimborsi previsti nelle materie di competenza.

4.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Altri trasferimenti in conto capitale	3.539.732,13	7.922.584,65	7.663.895,53	7.416.127,85	4.641.127,85
Alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	3.310.500,00	4.600.000,00	12.400.000,00	0,00
TOTALE	3.541.232,13	11.233.084,65	12.263.895,53	19.816.127,85	4.641.127,85

4.4.1. Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte dello Stato e di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche. Si precisa che vi sono dei contributi re-isritti in competenza, per le nuove regole della contabilità armonizzata.

Sono previsti, tra l'altro:

- il contributo di € 3.840.187,15 per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017; importo annuo sino al 2023.
- il contributo regionale per rinnovo parco veicolare TPL di € 2.110.183,19.

4.4.2. Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'attività dell'Ente, al fine di poter finanziare parte del programma triennale delle opere pubbliche.

4.5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Alienazione di attività finanziarie	93.480,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	4.400.113,02	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	4.493.593,81	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Lo stanziamento a bilancio costituisce solamente una posta tecnica in attuazione della nuova contabilità armonizzata: trattasi del "giro contabile" da effettuarsi, ove necessari, nei diversi sottoconti di deposito bancari. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

4.6. ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCENSIONE DI PRESTITI	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Devoluzioni)	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

Non sono previsti in bilancio 2019 accensioni o devoluzioni di prestiti per il finanziamento di opere pubbliche; nel 2018 la posta indicata si riferisce a devoluzioni.

In merito allo stock di debito contatto dall'Ente, si precisa che sono state effettuate negli ultimi anni delle estinzioni anticipate volte alla riduzione di tale ammontare.

Dall'esercizio 2015, a seguito degli ingenti tagli imposti dalla L. n. 190/2014, l'ammontare annuo di debito rimborsato è diminuito per l'adesione ad operazioni di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Complessivamente lo stock di debito è passato dai 204,3 mln di debito al 31.12.2013, ai 158 mln di fine 2018, come evidenziato dal seguente prospetto riassuntivo:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	204.316.824,21	181.295.193,42	174.951.663,56	170.147.125,24	164.533.670,31
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	0,00	3.137.516,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.051.537,93	5.562.560,02	5.562.560,02	5.613.454,93	6.805.558,85
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)	4.970.092,86	701.516,91	2.379.494,30	0,00	80.137,16
Altre variazioni +/-	0,00	-79.452,93	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	181.295.193,42	174.951.663,56	170.147.125,24	164.533.670,31	157.647.974,30
Nr. Abitanti al 31/12 (*)	922.687	937.397	936.492	937.332	937.513
Debito medio abitante	196,49	186,64	181,69	175,53	168,16
(*) nel 2018 dati al 30/09/2018					

Nel 2019 è prevista una riduzione fisiologica del debito per effetto del pagamento di quote capitale di mutui e prestiti, nonché un'estinzione anticipata finanziata con alienazioni patrimoniali, come da prospetto seguente:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	170.147.125,24	164.533.670,31	157.647.974,30	150.892.974,30	142.854.974,30
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.613.454,93	6.805.558,85	6.755.000,00	8.038.000,00	8.179.500,00
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)	0,00	80.137,16			
Totale fine anno	164.533.670,31	157.647.974,30	150.892.974,30	142.854.974,30	134.675.474,30

4.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTOTESORIERE	Rendiconto 2017	Previsioni asestate 2018	2019	2020	2021
Anticipazioni da istituto	0,00				
tesoriere/cassiere	0,00	28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE	0,00	28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

Per il 2019 è iscritto uno stanziamento pari a 25 mln di euro, nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 come modificato dalla legge di bilancio 2019, (importo massimo pari a quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente).

Tuttavia va segnalato che, nel corso del 2019, non è previsto l'utilizzo di tale strumento finanziario, posto che si registra una giacenza di cassa media superiore ai 50 mln di euro.

5. SPESA

Si evidenzia di seguito la **spesa** articolata per titoli:

SPESA	Rendiconto 2017	2018 Previsioni asstate	2019	2020	2021
Titolo 1					
Spese correnti	99.613.793,66	95.856.915,78	91.037.935,52	87.760.404,07	87.628.904,07
di cui FPV	1.362.794,54	606.374,43	0,00	0,00	0,00
Titolo 2					
Spese in c/capitale	29.480.246,52	46.568.783,07	30.527.738,75	39.544.440,70	28.918.440,70
di cui FPV	21.491.939,08	9.600.630,37	9.881.000,00	14.440.000,00	4.960.000,00
Titolo 3					
Spese per incremento attività finanziaria	4.400.113,02	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	5.613.454,93	9.332.500,00	6.755.000,00	8.038.000,00	8.179.500,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	8.885.643,43	15.300.000,00	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE	147.993.251,56	197.058.198,85	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77

Le previsioni per l'annualità 2019, escludendo le "spese per conto di terzi e le partite di giro" e quelle di "chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere", ammontano complessivamente a € 155.320.674,27.

Le spese correnti, pari ad € 91.037.935,52 per il 2019, rappresentano il 58,24% del totale delle spese (al netto delle partite di giro e chiusura eventuali anticipazioni ricevute dal tesoriere), quelle in conto capitale pari a 32.527.738,75 (tit. II + Tit. III) il 20,95% e quelle per rimborso di prestiti, pari ad €. 6.755.000,00 (Tit. IV), il 4,35%.

La spesa corrente risulta in flessione rispetto il 2018. Si evidenzia che non essendo ancora stata eseguita l'attività di riaccertamento dei residui, gli importi a bilancio, soprattutto le spese in conto capitale, non risultano comprensive delle poste riaccertate.

La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

- **MISSIONI**: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI**: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione;
- **MACROAGGREGATI**: costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

Si riporta di seguito anche il dettaglio delle spese per missioni.

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2017	Assestato 2018	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	685.018,71	889.864,52	1.147.733,99	1.121.427,22	1.121.427,22
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	1.430.330,16	1.587.408,18	1.569.865,78	1.473.500,00	1.473.500,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	45.900.284,45	31.519.915,95	31.624.247,88	31.610.266,38	31.610.266,38
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	127.902,18	137.835,53	147.242,52	146.200,00	146.200,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.585.922,88	3.777.590,38	3.577.377,42	3.561.200,00	3.561.200,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	818.009,78	1.084.914,07	1.800.000,00	2.370.000,00	2.220.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1.669.129,44	1.840.943,99	1.790.247,57	1.661.000,00	1.661.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	437.147,94	550.255,00	544.555,00	450.000,00	450.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	941.832,84	1.088.536,27	1.106.554,18	896.500,00	896.500,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	443.669,64	1.179.723,01	232.000,00	232.000,00	232.000,00
TOTALE01 Servizi istituzionali e generali e di gestione				56.039.248,02	43.656.986,90	43.539.824,34	43.522.093,60	43.372.093,60
3	Ordine Pubblico e sicurezza	1	Polizia Locale e amministrativa	685.431,04	705.685,44	708.312,18	684.500,00	684.500,00
TOTALE03 Ordine pubblico e sicurezza				685.431,04	705.685,44	708.312,18	684.500,00	684.500,00

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2017	Assestato 2018	2019	2020	2021
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	16.844.206,66	24.961.089,59	27.721.049,82	27.796.900,00	23.556.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	110.666,06	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
TOTALE 04 Istruzione e diritto allo studio				16.954.872,72	25.106.089,59	27.866.049,82	27.941.900,00	23.701.900,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.210,00	0,00	900.000,00	940.000,00	640.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	136.170,29	168.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00
TOTALE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				140.380,29	168.000,00	1.087.000,00	1.127.000,00	827.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	19.773,56	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				19.773,56	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	140.499,72	126.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE 07 Turismo				140.499,72	126.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	442.865,29	525.598,95	496.870,99	491.500,00	491.500,00
TOTALE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				442.865,29	525.598,95	496.870,99	491.500,00	491.500,00

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2017	Assestato 2018	2019	2020	2021
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	694.924,80	694.924,80	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	953.699,98	1.130.856,00	1.194.332,40	1.076.330,00	1.076.330,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	2.000,00	108.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (cave)	158.914,09	300.000,00	265.000,00	255.000,00	255.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	208.942,07	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.785,11	287.045,96	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				2.032.266,05	2.670.826,76	1.613.332,40	1.485.330,00	1.485.330,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	23.898.022,93	27.535.243,34	27.303.367,34	25.615.915,51	25.615.915,51
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	22.106.137,23	31.083.518,57	13.403.484,83	20.929.000,00	14.993.000,00
TOTALE 10 Trasporti e diritto alla mobilità				46.004.160,16	58.618.761,91	40.706.852,17	46.544.915,51	40.608.915,51
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	134.613,81	462.360,24	438.025,19	438.025,19	438.025,19
Totale 11 Soccorso civile				134.613,81	462.360,24	438.025,19	438.025,19	438.025,19
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.127.241,03	710.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	279.864,38	197.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				1.407.105,41	907.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	218.339,00	218.400,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 14 Sviluppo economico e competitività				218.339,00	218.400,00	0,00	0,00	0,00

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2017	Assestato 2018	2019	2020	2021
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.864.487,49	1.734.798,77	40.218,96	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale	5.887,17	500,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	895.233,76	209.345,06	4.345,06	4.345,06	4.345,06
TOTALE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				2.765.608,42	1.944.643,83	44.564,02	4.345,06	4.345,06
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	54.343,52	121.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	343.664,52	422.876,88	327.377,79	327.377,79	327.377,79
TOTALE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				398.008,04	543.876,88	447.377,79	447.377,79	447.377,79
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	480.252,14	731.668,35	0,00	0,00	0,00
TOTALE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				480.252,14	731.668,35	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,00	160.000,00	407.065,37	410.357,62	395.357,62
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	0,00	864.000,00	637.000,00	712.000,00	762.000,00
TOTALE 20 Fondi e accantonamenti				0,00	1.024.000,00	1.044.065,37	1.122.357,62	1.157.357,62
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.630.729,53	7.000.800,00	5.463.400,00	5.385.500,00	5.219.000,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.613.454,93	9.332.500,00	6.755.000,00	8.038.000,00	8.179.500,00
TOTALE 50 Debito pubblico				11.244.184,46	16.333.300,00	12.218.400,00	13.423.500,00	13.398.500,00
60	Anticipazioni Finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria		28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE 60 Anticipazioni Finanziarie				0,00	28.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	8.885.643,43	15.300.000,00	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE 99 Servizi per conto terzi				8.885.643,43	15.300.000,00	13.644.100,00	13.624.100,00	13.624.100,00
TOTALE MISSION				147.993.251,56	197.058.198,85	168.964.774,27	175.966.944,77	165.350.944,77
TOTALE di cui FPV				22.854.733,62	10.207.004,80	9.881.000,00	14.440.000,00	4.960.000,00

5.1 SPESA CORRENTE

Si dettaglia di seguito la spesa corrente articolata per macroaggregati:

Spesa corrente	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	2019	2020	2021
Redditi da lavoro dipendente	10.451.665,51	10.919.554,63	9.927.974,43	9.321.600,00	9.321.600,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.662.272,10	1.732.958,67	1.557.300,00	1.547.300,00	1.547.300,00
Acquisto di beni e servizi	39.036.572,39	44.496.102,31	42.247.600,06	41.636.045,06	41.636.045,06
Trasferimenti correnti	40.922.722,11	29.048.125,74	28.467.595,66	28.367.601,39	28.367.601,39
Interessi passivi	5.630.729,53	7.000.800,00	5.463.400,00	5.385.500,00	5.219.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.008,89	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	537.028,59	2.033.000,00	3.354.065,37	1.482.357,62	1.517.357,62
FPV spesa corrente	1.362.794,54	606.374,43	0,00	0,00	0,00
Totale	99.613.793,66	95.856.915,78	91.037.935,52	87.760.404,07	87.628.904,07

Si osserva preliminarmente che la riduzione delle spese evidenziate dal raffronto 2018 e 2019 (il totale delle spese diminuisce da 95,8 mln di euro a 91 mln) deriva, in parte, dalla compensazione con entrate correnti del rimborso allo Stato per 12 mln di euro previsto dalla legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) e da minori spese per funzioni non fondamentali a seguito della riorganizzazione istituzionale in corso.

Di seguito vengono analizzati i principali macroaggregati di spesa corrente.

5.1.1 Redditi da lavoro dipendente

L'art. 1, commi 557 e ss., della Legge 27.12.2006, n. 296, impone agli enti locali l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo, tra l'altro, il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (19 mln di euro);

Per effetto delle disposizioni succedutesi in merito alla riduzione della dotazione organica (prevista dall'art.1, comma 421 della legge di stabilità 2015: obbligo di ridurre la propria dotazione organica in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo all'8 aprile 2014, tenendo conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla legge n. 56/2014) e al riordino delle funzioni non fondamentali, la spesa di personale dell'Ente si è progressivamente ridotta.

La Regione del Veneto con la L.R. n. 19/2015, e le successive Leggi Regionali n. 30/2016 e 45/2017:

- ha inquadrato nei ruoli regionali, a decorrere dal 01.01.2016, n. 61 dipendenti della Provincia di Padova addetti alle funzioni non fondamentali, contestualmente distaccandoli, dalla medesima data, presso questa stessa Amministrazione - dipendenti pagati direttamente dalla Regione dal 01/07/2016;
- ha istituito, all'art. 6 della L.R. n. 30/2016, il "Servizio regionale di vigilanza" prevedendo un futuro inquadramento del personale nei ruoli regionali (normativa non ancora attuata).
- ha disposto all'art. 54 della L.R. n. 45/2017 che il personale dipendente delle Province, addetto ai centri per l'impiego del Veneto, è collocato nei ruoli dell'ente regionale Veneto Lavoro; con nota del 05.02.2018 ha precisato, inoltre, che giuridicamente i dipendenti risultano trasferiti, dal 01.01.2018, all'ente regionale; la Province, comunque, continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano i relativi oneri sino al 31.12.2018. Per gli esercizi 2019 e 2020 la relativa spesa di personale non viene più prevista in bilancio.

Le previsioni di spesa 2019 tengono conto del Programma triennale del fabbisogno di personale e del fondo per i rinnovi contrattuali.

Considerato quanto sopra, la spesa di personale dal 2018 al 2019 diminuisce passando da 10,9 a 9,9 mln di euro.

5.1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa di 1,6 milioni di euro, risulta costituita prevalentemente da imposte sul patrimonio e dall'imposta IRAP sulle retribuzioni di personale; quest'ultima imposta risulta in diminuzione per effetto della diminuzione della spesa di personale.

5.1.3 Spese per acquisto beni e di servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2019, pari ad euro 42,2 mln, risulta inferiore ai 44,4 dell'assestato 2018.

La diminuzione rappresenta il risultato di una attenta razionalizzazione delle spese di funzionamento e gestione dell'Ente. In parte deriva da minori poste vincolate ad entrata, relative a reiscrizioni.

La voce principale ricompresa nel macroaggregato è costituita dallo stanziamento destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale pari ad 24,2 milioni di euro (57,3% del totale): 22 mln sono correlati alle entrate regionali da Fondo nazionale trasporti; 2,2 mln sono IVA (10%) di cui la Provincia si fa carico.

5.1.4 Spese per trasferimenti correnti

La voce risulta in lieve diminuzione da 29,05 a 28,47 mln di euro.

In parte deriva da minori poste vincolate ad entrata.

La voce principale ricompresa nel macroaggregato è costituita dallo stanziamento destinato al concorso alla finanza pubblica pari ad euro 26.247.428,36 al netto della compensazione prevista dall'art. 1, comma 839 della legge di bilancio n. 205/2017, e rappresenta il 28,84% della spesa corrente e il 35,78% delle entrate tributarie.

5.1.5 Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

La spesa 2019 per interessi passivi registra una diminuzione, rispetto alle previsioni definitive 2018. Passa da 7,1 a 5,4 milioni di euro. Tale decremento deriva dalla operazione di rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa approvata lo scorso anno con deliberazione consiliare n. 8 del 28/05/2018.

5.1.6 Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti, nel 2019 è previsto lo stanziamento di 200.000,00 euro per il fondo rischi da contenzioso legale e 240.000,00 euro per il fondo crediti di dubbia esigibilità, come specificato più in dettaglio nei successivi paragrafi. Per il fondo perdite reiterate degli organismi partecipati risulta previsto l'importo di 32.000,00 euro. Risultano stanziati in bilancio anche indennizzi per 1,9 mln.

Sono altresì previsti 407.065,37 euro di fondo di riserva ordinario.

5.2 SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese del presente titolo riguardanti gli investimenti si dividono funzionalmente nel seguente modo:

Spesa conto capitale	Rendiconto 2017	Previsioni asstate 2018	2019	2020	2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.807.307,44	31.016.280,14	18.536.555,56	24.667.025,19	23.521.025,19
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	181.000,00	6.380.972,56	2.110.183,19	437.415,51	437.415,51
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV spesa conto capitale	21.491.939,08	9.171.530,37	9.881.000,00	14.440.000,00	4.960.000,00
Totale	29.480.246,52	46.568.783,07	30.527.738,75	39.544.440,70	28.918.440,70

In tale titolo figurano principalmente gli investimenti diretti che si intendono effettuare nel prossimo triennio.

Non essendo ancora stata eseguita l'attività di riaccertamento dei residui 2018, il raffronto tra il 2018 e il 2019 non risulta significativo.

Va osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul programma delle opere pubbliche, allegato al DUP.

La previsione **2019** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 9.171.530,37;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 4.600.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 7.663.895,53;
4. entrate correnti per euro 9.092.312,85.

La previsione **2020** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 9.881.000,00;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 12.400.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 7.416.127,85;
4. entrate correnti per euro 9.847.312,85.

La previsione **2021** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 14.440.000,00;
2. trasferimenti in conto capitale per euro 4.641.127,85;
3. entrate correnti per euro 9.837.312,85.

Si evidenzia che la parte corrente del bilancio, destina oltre 9 milioni annui alle spese d'investimento.

Il dettaglio delle opere è riportato nel successivo paragrafo 8.

5.2.1 Spese per incremento attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Rendiconto 2017	Previsioni assestate 2018	2019	2020	2021
Acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	4.400.113,02	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	4.400.113,02	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto uno stanziamento di 2 mln di euro relativamente a giro fondi dei conti di deposito bancari. Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie e non influenza gli equilibri del bilancio.

5.3 RIMBORSO PRESTITI

Titolo 4 Rimborso di prestiti	Rendiconto 2017	Previsioni assestate 2018	2019	2020	2021
Rimborso di titoli obbligazionari	5.353.471,68	5.433.400,00	5.513.000,00	5.596.000,00	5.682.000,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	259.983,25	3.899.100,00	1.242.000,00	2.442.000,00	2.497.500,00
Totale	5.613.454,93	9.332.500,00	6.755.000,00	8.038.000,00	8.179.500,00

Nel 2019 tale titolo comprende il rimborso delle quote capitale dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di Credito per euro 1.242.000,00 e delle quote capitali di rimborso dei prestiti obbligazionari per euro 5.513.000,00.

6. FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Il TUEL all'art. 167, rubricato "Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali" prevede la facoltà di stanziare accantonamenti per passività potenziali. Tale aspetto è ripreso nell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria; nello specifico al punto 5.2, lettera h). Il principio prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine viene costituito un apposito fondo rischi a copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, la disciplina consente che l'accantonamento annuale sia ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'Ufficio Legale ha provveduto ad effettuare una ricognizione sul contenzioso in essere ed a quantificare le somme da accantonare a bilancio (trattandosi di spese non già impegnate).

L'importo preventivato in via prudenziale risulta di € 200.000,00.

7. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il D.lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE. Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano "...accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.." e che sia stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Relativamente alla parte corrente, per la Provincia di Padova, le entrate individuate, sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti, risultano i fitti e concessioni di spazi attivi e le relative spese condominiali.

Sulla base di quanto riportato al punto 3.3 del Principio applicato alla contabilità finanziaria, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, pertanto i dati considerati riguardano i crediti verso privati.

Inoltre la legge di bilancio 2018 (all'art. 1, comma 882, della L. 205/2017) ha modificato la gradualità di accantonamento al fondo, prevista nel Principio 4.2: nel 2019 è stanziato in bilancio un fondo svalutazione pari almeno al 85% dell'importo calcolato, nel 2020 è pari almeno all'95% e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo risultante dal prospetto di calcolo.

Sono state calcolate i diversi tipi di medie previste dal principio contabile (media semplice, media ponderata, media ponderata delle percentuali) come dai prospetti seguenti.

Per la quantificazione del FCDE da iscrivere sul bilancio di previsione 2019-2021, è scelto il metodo della media semplice, ritenuta più prudentiale rispetto agli altri due metodi.

Per il 2019, risulta rilevato il grado di inesigibilità del 33,55% alla previsione in entrata di € 833.108,41 dei proventi da privati per fitti attivi e canoni di occupazione nonché il rimborso delle spese condominiali. In tal modo si ottiene l'accantonamento teorico al FCDE, pari a € 279.528,06 euro. Per effetto del meccanismo di gradualità previsto dalla normativa, è sufficiente stanziare a bilancio 2019 per il FCDE almeno 237.598,85 euro. E' previsto un accantonamento effettivo al FCDE di 240.000,00. Negli esercizi successivi la previsione risulta di € 270.000,00 nel 2020 e di € 280.000,00 nel 2021.

Di seguito si riportano i prospetti di calcolo:

CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
Esercizi	2014	2015	2016	2017	2018	PREVISIONI 2019
ris 520 fitti attivi						quota soggetti privati
incassi in c/competenza	199.485,39	203.514,67	675.895,27	693.266,04	608.005,98	587.108,41
accertamenti in c/competenza	760.886,96	784.638,36	757.269,61	773.156,75	723.959,42	
rapporto	26,22%	25,94%	89,25%	89,67%	83,98%	
ris 521 canoni occupazione spazi						
incassi in c/competenza	132.405,54	116.228,61	167.685,22	195.730,94	153.718,60	200.000,00
accertamenti in c/competenza	179.067,37	162.519,51	179.172,70	223.368,44	199.068,56	
rapporto	73,94%	71,52%	93,59%	87,63%	77,22%	
ris 700 spese condominiali						
incassi in c/competenza	19.563,39	15.049,35	16.791,01	54.445,63	45.173,63	46.000,00
accertamenti in c/competenza	55.017,59	15.049,35	22.067,31	63.087,64	45.373,63	
rapporto	35,56%	100,00%	76,09%	86,30%	99,56%	
						833.108,41

MEDIA SEMPLICE		accet comp	incassi in c/comp	% incass /accert		% media semplice	% non riscosso	stanziamenti 2018		
2014		994.971,92	351.454,32	35,32%				833.108,41		
2015		962.207,22	334.792,63	34,79%						
2016		958.509,62	860.371,50	89,76%		66,45%	33,55%			
2017		1.059.612,83	943.442,61	89,04%				237.598,85	85,00%	gradualità prevista 2019
2018		968.401,61	806.898,21	83,32%				265.551,66	95,00%	gradualità prevista 2020
		4.943.703,20	3.296.959,27	332,24%				279.528,06	100,00%	gradualità prevista 2021
RAPPORTO SOMMATORIA										
PONDERATA	coeff ponderaz	accet comp	accertam ponder	incassi in c/comp	incass ponder	% media riscosso		stanziamenti 2018		
2014	0,10	994.971,92	99.497,19	351.454,32	35.145,43			833.108,41		
2015	0,10	962.207,22	96.220,72	334.792,63	33.479,26					
2016	0,10	958.509,62	95.850,96	860.371,50	86.037,15	76,62%	23,38%			
2017	0,35	1.059.612,83	370.864,49	943.442,61	330.204,91			165.543,53	85,00%	gradualità prevista 2019
2018	0,35	968.401,61	338.940,56	806.898,21	282.414,37			185.019,24	95,00%	gradualità prevista 2020
		4.943.703,20	1.001.373,93	3.296.959,27	767.281,13			194.757,10	100,00%	gradualità prevista 2021
MEDIA PONDERATA										
RAPPORTO	coeff ponderaz	accet comp	incassi in c/comp	incass ponder		% media riscosso		stanziamenti 2018		
2014	0,10	994.971,92	351.454,32	3,53%				833.108,41		
2015	0,10	962.207,22	334.792,63	3,48%						
2016	0,10	958.509,62	860.371,50	8,98%		76,31%	23,69%			
2017	0,35	1.059.612,83	943.442,61	31,16%				167.733,42	85,00%	gradualità prevista 2019
2018	0,35	968.401,61	806.898,21	29,16%				187.466,77	95,00%	gradualità prevista 2020
	1,00	4.943.703,20	3.296.959,27	76,31%				197.333,44	100,00%	gradualità prevista 2021

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*					
Esercizio finanziario 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	787.108,41	224.479,86	226.748,42	101,01%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	46.000,00	13.119,00	13.251,58	101,01%
3000000	TOTALE TITOLO 3	833.108,41	237.598,85	240.000,00	101,01%
	TOTALE GENERALE (***)	833.108,41	237.598,85	240.000,00	101,01%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	833.108,41	237.598,85	240.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*					
Esercizio finanziario 2020					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	787.108,41	250.889,25	255.091,98	101,68%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	46.000,00	14.662,41	14.908,02	101,68%
3000000	TOTALE TITOLO 3	833.108,41	265.551,66	270.000,00	101,68%
	TOTALE GENERALE (***)	833.108,41	265.551,66	270.000,00	101,68%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	833.108,41	265.551,66	270.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	787.108,41	264.093,95	264.539,83	100,17%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	46.000,00	15.434,11	15.460,17	100,17%
3000000	TOTALE TITOLO 3	833.108,41	279.528,06	280.000,00	100,17%
	TOTALE GENERALE (***)	833.108,41	279.528,06	280.000,00	100,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	833.108,41	279.528,06	280.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

8. ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riporta una tabella in cui vengono rappresentati tutti gli interventi programmati nel triennio 2019/2021 con il relativo stanziamento e la fonte di finanziamento.

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021	FONTI DI FINANZIAMENTO
01	06	10620201119	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PROV.LI NON SCOLASTICI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate correnti e Alienazioni
01	06	10620201120	MANUTENZIONE BIENNALE EDIFICI PROV.LI NON SCOLASTICI (CONTRATTO BIENNALE)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Fondi propri
01	06	10620203136	PROGETTAZIONI - SETTORE PATRIMONIO	450.000,00	150.000,00	200.000,00	Fondi propri
01	08	10820201147	SERVIZI PROVINCIALI - ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE	140.000,00	50.000,00	50.000,00	Fondi propri
01	09	10920201142	ASSISTENZA EE.LL - ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri
04	02	40220201147	LAVORI DIVERSI Manutenzione straordinaria	4.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	Entrate correnti e Alienazioni
04	02	40220201153	MANUTEZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI EDIFICI SCOLASTICI	305.000,00	305.000,00	305.000,00	Fondi propri
04	02	40220201154	INTERVENTI DIVERSI - MANUTENZIONI STRAORDINARIE - EDIFICI SCOLASTICI	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	Fondi propri
04	02	40220201179	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA SCOLASTICA	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Entrate correnti e Alienazioni
04	02	40220201182	RINNOVO MOBILI E MACCHINE PER ISTITUTI SCOLASTICI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Fondi propri
04	02	40220201183	ISTITUTI SCOLASTICI PROV.LI ACQUISTO HARDWARE	30.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri
04	02	40220201194	AMPLIAMENTO ROLANDO DA PIAZZOLA Piazzola sul Brenta	0,00	1.800.000,00	0,00	Alienazioni
04	02	40220201195	Ampliamento del Liceo "G.Galilei" di Selvazzano Dentro	0,00	1.800.000,00	0,00	Alienazioni
04	02	40220203140	PROGETTAZIONI PERIZIE E COLLAUDI - EDILIZIA	600.000,00	150.000,00	230.000,00	Fondi propri
05	01	50120201186	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	900.000,00	400.000,00	400.000,00	Entrate correnti e Alienazioni
10	02	100220301196	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER ACQUISTO AUTOBUS E TECNOLOGIE	2.110.183,19	437.415,51	437.415,51	Trasferimento regionale
10	05	100520201199	SSPP MANUTENZIONI STRAORDINARIE SSPP (1-2-3 REPARTO)	2.000.000,00	3.000.000,00	4.550.000,00	Contributo Statale
10	05	100520201226	MIGLIORAMENTO SICUREZZA PONTI SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE	0,00	0,00	1.000.000,00	Fondi propri
10	05	100520201232	RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PONTE SUL BACCHIGLIONE A CORREZZOLA	700.000,00	0,00	0,00	Contributo Statale
10	05	100520201235	SP 35 RIPRISTINO DELLA CAPACITA' PORTANTE DEL PONTE AZZURRO A BOVOLENTA	350.000,00	0,00	0,00	Contributo Statale
10	05	100520201236	NUOVA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. N. 91 "MOCENIGA" E LA S.P. N. 19 "STRADONA" IN COMUNE DI MASI	380.000,00	0,00	0,00	Contributo Statale

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021	FONTE DI FINANZIAMENTO
10	05	100520201238	SP10 - LAVORI DI ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA SINO AL CONFINE PROVINCIALE.	0,00	3.400.000,00	0,00	Alienazioni
10	05	100520201240	EXSS47 RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTE SUL BRENTA LUNGO EXSS47 VALSUGANA IN COMUNE DI CURTAROLO	0,00	4.000.000,00	0,00	Entrate correnti e Contributo Statale
10	05	100520201241	SP72 ALLARGAMENTO PONTE ROSSO IN COMUNE DI VEGGIANO - OPERE DI COMPLETAMENTO	0,00	200.000,00	0,00	Alienazioni
10	05	100520201246	SP44 ADEGUAMENTO STRADALE IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO - 1° LOTTO	0,00	1.000.000,00	0,00	Alienazioni
10	05	100520201248	INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SU PONTI DELLA PROVINCIA DI PADOVA	200.000,00	0,00	0,00	Contributo Statale
10	05	100520201249	SP25 RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 1+250 DELLA SP N.25 DIR.COSTA IN COMUNE DI GALZIGNANO TERME	155.000,00	0,00	0,00	Contributo Statale
10	05	100520201250	SP30 RIFACIMENTO IMPALCATO PONTE DELLA RIVIERA LUNGO SP N.30 TRA CASALSERUGO E POLVERARA	0,00	1.500.000,00	0,00	Alienazioni
10	05	100520201259	INTERVENTI PER PISTE CICLABILI AMBIENTALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Entrate correnti e Alienazioni
10	05	100520201292	INTERVENTI VALORIZZAZIONE PERCORSI CICLABILI	3.000.000,00	0,00	0,00	Contributo da privato e alienazioni
10	05	100520203139	PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI - VIABILITA'	750.000,00	150.000,00	260.000,00	Fondi propri
11	01	110120201272	ACQUISTO DI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICHE PER PROTEZIONE CIVILE	363.525,19	363.525,19	363.525,19	Trasferimento regionale

Con riferimento ai proventi derivanti da alienazioni destinati al finanziamento di opere pubbliche si riporta di seguito un prospetto in cui si elencano i beni immobili:

N.	Tipologia	Denominazione	Ubicazione
1	Terreno	Area edificabile "PP1"	Padova, via Trieste
2	Fabbricato	Ex centrale elettrica	Piazzola sul Brenta
		dello iutificio	via Dante Alighieri 6,
3	Fabbricato	Edificio Ex Azienda	Abano Terme
		Promozione del Turismo	
4	Fabbricato	Unità immobiliare presso Condominio ZIP	Padova, Corso Stati Uniti
5	Fabbricato	Complesso immobiliare Kursaal	Abano Terme,
			viale delle Terme
6	Fabbricato	Ex Caserma dei Carabinieri	Vigonza, via Cavinello 1
7	Terreni	Relitto di circa 50 mq	S. Giorgio delle Pertiche, lungo SP 10 Desman
		Relitto di circa 1.550 mq	Cervarese S. Croce, lungo SP 20 del Bonsenso
8	Fabbricato	Ex scuola media "Zanchi"	Este, via dell'Atleta 2
9	Area	Cava Monte Croce	Battaglia Terme, (lungo viale degli Alpini)
		(6.500 mq)	
10	Terreni	Aree lungo la pista ciclabile Treviso Ostiglia	Campodoro, Piazzola sul Brenta, Curtarolo, Campo San Martino
11	Terreno	Area di pertinenza dell'IIS Euganeo	Este

9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Nel 2019 il Fondo pluriennale vincolato di **entrata** risulta di € 9.777.904,80; in parte spesa risulta previsto un FPV di parte capitale per **€ 9.881.000,00** relativo ad opere la cui spesa risulta esigibile nell'anno 2020. Il precedente importo di euro 9.881.000,00 diviene l'FPV di entrata nel 2020; in parte spesa risulta previsto un FPV di parte capitale per € 14.440.000,00 relativo ad opere la cui spesa risulta esigibile nell'anno 2021. Nell'ultimo esercizio del triennale risulta un FPV di entrata pari ad euro 14.440.000, e di spesa pari ad euro 4.960.000,00.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio della composizione del FPV:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviiata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	130.000,00	130.000,00	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	130.000,00	130.000,00	0,00	920.000,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.245.000,00	5.570.000,00	675.000,00	6.150.000,00	500.000,00	0,00	0,00	7.325.000,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	6.245.000,00	5.570.000,00	675.000,00	6.150.000,00	500.000,00	0,00	0,00	7.325.000,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	750.000,00	750.000,00	0,00	1.096.000,00	0,00	0,00	0,00	1.096.000,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	750.000,00	750.000,00	0,00	1.096.000,00	0,00	0,00	0,00	1.096.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.125.000,00	6.450.000,00	675.000,00	8.706.000,00	500.000,00	0,00	0,00	9.881.000,00

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 2019, ha disposto la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di "pareggio di bilancio", come previste dalla legge n. 232/2016.

Gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Inoltre, sempre dal corrente esercizio, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 29 novembre 2017, n.247 e 17 maggio 2018, n. 101, la L. n. 145/2018 ha previsto l'utilizzo del risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (monitoraggio attraverso il sistema web appositamente previsto dal MEF). Resta fermo l'obbligo di monitoraggio e di certificazione del saldo 2018.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Viene meno anche la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

11. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E GARANZIE PRINCIPALI PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

12. GLI ORGANISMI PARTECIPATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 lettera h, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., la Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione contiene l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel sito internet dell'Ente.

Gli organismi e gli enti strumentali sono definiti rispettivamente dall'art. 1, comma 2 lettera b, e dall'art. 11ter del D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione della definizione contenuta nell'art. 1 comma 2 lettera b, secondo il quale *“per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale contabile, prive di personalità giuridica”*, si evidenzia che **la Provincia di Padova non ha organismi strumentali.**

Per quanto riguarda gli enti strumentali, gli stessi sono individuati all'art. 11ter sulla base dei seguenti requisiti:

1. **Ente strumentale controllato** è *“l'ente pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*
 - *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
 - *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
 - *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
 - *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.”*
2. **Ente strumentale partecipato** è l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 1.

Gli enti strumentali di cui ai punti 1 e 2 sono distinti in tipologie corrispondenti alle missioni del bilancio.

Tenuto conto delle suddette definizioni, **la Provincia di Padova non ha enti strumentali controllati.**

Gli enti strumentali partecipati della Provincia al 01.01.2019 sono i seguenti:

C.F.	Denominazione	Tipologia missione
02630880272	Associazione Teatro Stabile del Veneto	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
04559790284	Consorzio Destination Management Organization Padova	Turismo
03274810237	Consorzio Energia Veneto (in sigla C.E.V.)	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
80007410287	Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova	Sviluppo economico e competitività
03904730284	Fondazione Accademia dell'Artigianato in liquidazione	Sviluppo economico e competitività
80016060289	Fondazione Ente Nazionale Petrarca	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
92231080281	Fondazione I.T.S. area tecnologica dell'efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
95107470247	Fondazione I.T.S. nuove tecnologie per il <i>made in Italy</i>, comparto Meccatronico	Sviluppo economico e competitività
92227360283	Fondazione I.T.S. nuove tecnologie per il <i>made in Italy</i> - comparto moda calzatura	Sviluppo economico e competitività
92230710284	Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	Tutela della salute
92141440286	Fondazione La Casa Onlus	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
04335630283	Fondazione Museo di storia della Medicina e della Salute di Padova	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Elenco delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Padova al 01/01/2019 con indicazione della relativa quota percentuale (art.11, comma 5, lett. i, del D.Lgs. n. 118/2011)

Nominativo e C.F. della partecipata diretta (A) della Provincia	Quota percentuale partecipazione diretta della Provincia in A	Nominativo e C.F. della partecipata indiretta (B)	Quota percentuale partecipazione diretta di A in B	Quota percentuale partecipazione indiretta della Provincia in B
Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.a. in liquidazione (fallimento in data 13/12/2014) - C.F. 80009390289	4,65	INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	7,110	0,331
		PROGETTO SALVAGUARDIA AMBIENTE SPA (in fallimento dal 30/07/2010) – C.F. 00932840291	29,46	1,370
		SERVIZI LOGISTICI SRL - C.F. 02707380289	4,26	0,198
		PRONET SRL IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03557860289	0,05	0,002
		OBIETTIVO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 12/01/2016) – C.F. 03761460280	6,790	0,316
		E1 ENERGIA SRL – C.F. 04233890286	100,00	4,650
		ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL – C.F. 04303020285	33,330	1,550
Fiera di Padova Immobiliare S.p.a. C.F. 00205840283	1,59	PADOVA FIERE SPA – C.F. 04030830287	0,005	0,000
Interporto Padova S.p.a. – C.F. 00397270281	15,49	INTERPORTO PADOVA S.P.A. – C.F. 00397270281	0,450	0,070
		INTERBRENNERO SPA - C.F. 00487520223	0,320	0,050
		MERCITALIA INTERMODAL SPA (EX CEMAT SPA) –	1,340	0,207

		C.F. 00823190152		
		INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	2,750	0,426
		Z.I.T.A.C. SPA IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03771720285	1,840	0,285
		VENETO LOGISTICA SRL – C.F. 03773480284	1,950	0,302
		ATTIVA SPA IN LIQUIDAZIONE – (fallimento in data 13/12/2014) - C.F. 80009390289	0,110	0,017
Padova Attiva S.r.l. C.F. 01670300308	100,00	PRONET SRL IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03557860289	35,860	35,860
		VERDENERGIA ESCO SRL (in fallimento dal 28/09/2017) – C.F. 04227370287	0,070	0,070
		ATTIVA SPA IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 13/12/2014) – C.F. 80009390289	4,200	4,200
Veneto Strade Spa – C.F. 03345230274	7,143	VI.ABILITA' SPA - 02928200241	5,000	0,357
Consorzio ZIP – C.F. 80007410287	33,33	INTERPORTO PADOVA SPA – C.F. 00397270281	6,360	2,12
		INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	0,800	0,267
		INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI - I.TRE SPA- IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 29/01/2015) – C.F. 01161020290	20,000	6,660
		SERVIZI LOGISTICI SRL – C.F. 02707380289	4,260	1,420
		NORD EST SPA (fallimento in data 30/04/2015) – C.F. 03411490281	5,000	1,660

		OBIETTIVO SVILUPPO SPA - IN LIQUID. (fallimento in data 12/01/2016) – C.F. 03761460280	9,100	3,033
		Z.I.T.A.C. SPA IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03771720285	33,410	11,136
		FICEI SERVICE SRL IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03995471004	0,020	0,007
		PARCO PROD.IVO DEL FIUMICELLO SPA IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 09/03/2015) – C.F. 04225980285	23,550	7,849

I rendiconti o bilanci di esercizio relativi ai propri enti o organismi strumentali sopra riportati sono **consultabili nel sito internet della Provincia** – sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – sottosezione “Bilanci consuntivi enti ed organismi strumentali (art. 11, comma 6, D.Lgs 118/2011)”- Anno 2014/Anno 2015/Anno 2016/Anno 2017.